

ISTITUTO COMPRESIVO ARMA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

*nella seduta del 13 DICEMBRE 2019
aggiornato nella seduta del 3 novembre 2020*

INDICE

1. Premessa
2. L'Istituto Comprensivo Arma in breve
3. Priorità, traguardi ed obiettivi
4. Piani di miglioramento
5. Scelte conseguenti di cui alla legge 107
 - Finalità della legge e compiti della scuola con particolare riferimento alla flessibilità didattica
 - Obiettivi prioritari della scuola fra quelli indicati dalla legge 107, comma 7
 - Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere
 - Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale
 - Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche
6. Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti
7. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza
8. Descrizione dei progetti articolati per aree
9. Fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e di potenziamento
- 10.Fabbisogno degli ATA
- 11.Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali
- 12.Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico e ausiliario
- 13.Scelte organizzative e gestionali
- 14.Reti di scuole e collaborazioni esterne
- 15.Partecipazione comunicazione trasparenza

1.Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Arma " di Arma di Taggia, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 2279 A22 del 27 /10/2015 E RICONFERMATE PER IL TRIENNIO 2019/2020- 2021/2022;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13 dicembre 2019;
- il piano è stato aggiornato nella seduta del Consiglio di Istituto del 3 novembre 2020 con delibera 40
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

2. L'Istituto Comprensivo Arma in breve

L'Istituto Comprensivo di Arma è sorto nel 2007 dall'accorpamento della Direzione Didattica Statale di Taggia II Circolo e della Scuola Media Statale " F.Pastonchi" deciso dalla Regione Liguria a seguito del Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche.

L'istituto Comprensivo Arma si estende sul territorio che comprende la parte moderna, costiera e pianeggiante della cittadina, ovvero Arma (mentre il centro cittadino di Taggia appartiene al limitrofo Comprensivo Taggia) e comprende anche il comune montano di Castellaro, sul lato orientale.

Si compone di 5 plessi, uno di scuola Secondaria di I grado, due di scuola Primaria e due di scuola dell'Infanzia, ubicati nel comune di Taggia e di Castellaro.

Ciascun plesso presenta elementi di specificità che contribuiscono a differenziarlo e a contraddistinguerlo in modo peculiare.

Arma costituisce la parte moderna del Comune di Taggia, numerosi i palazzi moderni, i negozi, le spiagge e gli stabilimenti balneari.

Il borgo di **Castellaro** è situato a cinque chilometri dalla costa, tra boschi di castagni, uliveti e vigneti. Il borgo comprende un bel centro storico dove sorgono pregevoli edifici. Il paese è molto legato alle tradizioni, custodite gelosamente. Esso ospita la scuola Primaria e la scuola dell'Infanzia. In questi anni si rileva la presenza di cittadini extracomunitari o provenienti dall'est europeo. Recentemente nel paese è stata inaugurata una importante struttura turistico residenziale con annesso un campo golf.

La popolazione scolastica servita dalle nostre scuole proviene principalmente dai Comuni di Taggia e di Castellaro; una percentuale ridotta, ma non trascurabile, di alunni proviene da altri Comuni vicini (Bussana, Pompeiana, Riva Ligure); nelle scuole dell'infanzia le iscrizioni sono meno legate ai confini territoriali.

Da un'attenta lettura del territorio emerge che gli alunni provengono da ambienti socio economici diversi dovuti alle diverse realtà presenti in loco:

- il terziario avanzato, turismo e commercio, prevale sulla zona costiera di Arma di Taggia che va da Bussana fino a Riva Ligure;
- il settore primario, invece, è prevalente nell'entroterra: è diffusa la coltivazione del verde, di piante ornamentali e dei fiori (magazzini e serre) nei Comuni di Pompeiana, Castellaro, Taggia e Riva.

Di fronte a una realtà così diversificata ed eterogenea, gli Insegnanti si trovano a dover rispondere ad aspettative molto differenziate e, nello stesso tempo, a dover offrire a tutti gli alunni la possibilità di promuovere al meglio la loro personalità e formazione al fine di inserirsi positivamente nella società.

L'abbandono scolastico si è mostrato negli ultimi anni limitato e marginale, con una percentuale d'insuccesso non elevata.

Ne consegue un'attività didattica fortemente motivata verso i seguenti obiettivi:

- educazione all'orientamento con forte valenza formativa;
- soddisfazione di interessi culturali;
- necessità di gestire il tempo extrascolastico in modo equilibrato.

L'Istituzione Scolastica deve perciò costituire per i discenti un luogo di sicuro riferimento e di puntuale stimolo, senza deludere attese e aspettative, nel pieno rispetto del "diritto all'apprendere".

2.1 Strutture esterne

2.1.1 I Plessi dell'istituto

Plesso di Arma, via C. Colombo n°47 (TEL.: 018443453)

· **Scuola Primaria**

· **Scuola Secondaria di I grado**

Plesso di Arma, via traversa Colombo (TEL./FAX: 018443168)

· **Scuola dell'infanzia**

Plesso di Castellaro, via Rovescate traversa di via Dante Alighieri (TEL.: 0184479068)

· **Scuola dell'infanzia**

· **Scuola primaria**

2.1.2 Gli edifici scolastici

Scuola secondaria di primo grado statale ex "F.Pastonchi" -Scuola primaria statale

È una moderna costruzione di tre piani situata in centro, vi si accede dal Viale Delle Palme 4 e da Via C.Colombo, 47. È stata concepita con i criteri della scuola attiva pertanto sono presenti alcuni locali oltre alle aule in cui poter attuare una didattica laboratoriale. Il plesso è stato così suddiviso:

- gli uffici di segreteria e la Presidenza si trovano al piano rialzato;
- al piano rialzato sono state dislocate le classi della scuola primaria, al primo piano e al secondo piano le restanti classi di scuola primaria e le classi della scuola secondaria;
- al Piano primo è in fase di completamento la Biblioteca scolastica (destinata in futuro ad un uso cittadino in orario extrascolastico);
- restano al piano seminterrato la mensa, la cucina, i laboratori (scienze, inglese).

Si è pensato di creare con i fondi *PON-FESR 10.8.1.A3 Ambienti multimediali* nello stesso seminterrato una classe multimediale, funzionale ad accogliere attività diversificate con gruppi di alunni diversi.

Sono presenti **due palestre** una al piano seminterrato l'altra al primo piano utilizzate in orario scolastico rispettivamente dalla scuola primaria e dall'Istituto Alberghiero la prima, dalla Primaria e dalla Scuola Secondaria la seconda. Entrambe, con delibera del Consiglio di Istituto, vengono concesse in uso all'Amministrazione Comunale in orario extrascolastico. Nella delibera di concessione sono contenuti i vincoli cui deve attenersi l'Amministrazione Comunale ai fini di contenere i pericoli e permettere il buon utilizzo delle strutture nel rispetto delle regole della sicurezza.

È stata allestita una *nuova cucina* al piano seminterrato (locali ex biblioteca civica) con attrezzature e locali appositamente ristrutturati e conformi alle norme della sicurezza.

Inoltre sono stati adeguati i locali attigui a mensa; pertanto sono disponibili *due refettori* utilizzati con due turni di servizio e con divisione degli alunni delle prime classi e di quelle terminali della scuola primaria e delle classi del tempo pieno della secondaria.

Sono inoltre utilizzabili da entrambi gli ordini di scuole: il *laboratorio multimediale, la sala audiovisivi, biblioteca*.

Scuola dell'infanzia statale, traversa C. Colombo

È un edificio su due piani situato in centro, ristrutturato recentemente nel rispetto della normativa sulla salute sicurezza nei luoghi di lavoro. Colorato, allegro e a dimensione di bambino si presenta accogliente e sicuro. È dotato di aule spaziose, *laboratorio multimediale, mensa e cucina*. Ha un ampio giardino.

Scuola dell'infanzia e Scuola primaria statale, Via Rovescate, Castellaro

È un edificio su due piani: recentemente ristrutturato, al piano terra è ubicata la scuola dell'infanzia, la *mensa, il laboratorio multimediale*. Al primo piano si trovano le aule della scuola primaria e il locale adibito a *palestra*. È presente un cortile in cui gli alunni possono giocare durante i momenti di ricreazione.

Ogni plesso è dotato delle aule e dei laboratori necessari per il funzionamento didattico.

Nella sede centrale, oltre alle aule e ai laboratori funzionano gli uffici amministrativi.

2.2Le strutture interne

2.2.1 La biblioteca

Nell'anno scolastico 2011/12, a seguito di un finanziamento privato ottenuto dal precedente dirigente scolastico, Dott.ssa Daniela Siffredi, sono stati restaurati e arredati i locali della Biblioteca e dell'Aula video. L'area adibita a biblioteca è stata modificata nella sua struttura originaria con il

cambiamento degli infissi, l'installazione di un impianto di climatizzazione e la realizzazione di vetrate mobili finalizzate alla delimitazione dello spazio interno. Sono stati completamente rinnovati gli arredi interni e diversificati in base alle diverse fasce d'età dei fruitori; sono state realizzate inoltre diverse postazioni multimediali.

L'allestimento della nuova biblioteca sarà completato nel corso del corrente anno scolastico con l'aggiornamento e la sistemazione del patrimonio librario dell'Istituto.

2.2.2 Aule speciali

La scuola è dotata di un'aula video rinnovata di recente con la lucidatura del pavimento, l'installazione dell'impianto di climatizzazione, il posizionamento di poltroncine ergonomiche, di scaffalature e dell'impianto per installazione di materiale multimediale, tende ignifughe.

In questo locale è presente inoltre un pianoforte che viene utilizzato durante le lezioni di educazione musicale.

Al primo piano è presente un locale adibito a infermeria corredata di materiale per il primo soccorso.

2.2.3 Le aule LIM

Nell'Istituto sono operative in tutte le classi le **lavagne LIM** che permettono di svolgere una didattica interattiva e interdisciplinare, maggiormente coinvolgente per gli alunni, dinamica e volta all'acquisizione di competenze informatiche secondo le linee guida europee.

2.2.4 I laboratori

La scuola, nel corso degli anni ha potenziato le attrezzature in campo informatico. Sono presenti laboratori per gli allievi e un'aula con alcune postazioni multimediali per i docenti nella sede centrale dell'Istituto comprensivo e nel plesso di Castellaro; i computer dei laboratori sono collegati in rete e ciò consente di organizzare in modo efficace alcune attività didattiche e di condividere la connessione Internet (ADSL o ISDN).

Gli insegnanti possono utilizzare nelle attività di preparazione di materiali didattici e nelle attività con le classi, il software disponibile: programmi di tipo "office" (trattamento testo e impaginazione, foglio elettronico, creazione di presentazioni, creazione di pagine web...), programmi per l'apprendimento delle lingue straniere, programmi di grafica, software per l'apprendimento della geometria (Cabri, Geogebra, Euklides) software per la gestione didattica della rete...)

Laboratorio di scienze: nel piano seminterrato è presente un'aula adibita a laboratorio ed è dotata di microscopi e materiale per attività di sperimentazione scientifica.

2.3 Le risorse umane

2.3.1 Gli alunni

Nel corrente anno scolastico, nell'Istituto Comprensivo Arma risultano iscritti e frequentanti, alla data di inizio delle lezioni n° 767 alunni di cui 23 alunni diversamente abili e 80 alunni stranieri extracomunitari così distribuiti:

SCUOLA	TIPO	Località	N° Alunni	Totale classi	Classi TN	Classi TP	Alunni stranieri	Diversamente abili
SECONDARIA	Sede centrale	Arma	312	13	13	00	27	12
PRIMARIA	Sede centrale	Arma	303	15	00	12	49	7
INFANZIA	Plesso staccato	Arma	135	05	00	06	34	6
PRIMARIA	Plesso staccato	Castellaro	18	01	01	00	5	-
INFANZIA	Plesso staccato	Castellaro	19	01	00	01	3	-

(i dati sono riferiti alla data del 29 ottobre 2020)

2.3.2 Gli insegnanti

L'organico docente amministrato dall'Istituto è costituito da 92 unità

Tipo di nomina	Totale docenti	Docenti secondaria	Docenti primaria	Docenti infanzia	Docenti sostegno	Docenti religione
ruolo		18	20	12	2+3+1	-
Fuori ruolo						
Tempo determinato		9	8	3	2+2+5	1+2+1
TOTALE	89	27	28	15	15	4

(i dati sono riferiti alla data del 29 ottobre 2020)

2.3.3 Il personale ATA

10 collaboratori scolastici di ruolo (per l'a.s. 2010-2021, vista l'emergenza epidemiologica sono state aggiunte altre 5 unità)

4 assistenti amministrativi

1 D.S.G.A. (direttore dei servizi generali ed amministrativi)

3. Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola, sul sito dell'Istituto all'indirizzo

<http://www.comprensivoarma.edu.it> e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

3.1. Priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio.

a) Competenze socio affettive

- Migliorare gli esiti delle competenze socio affettive

3.2. Traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità.

Traguardo : primaria- aumentare del 2% gli alunni con valutazione adeguata di comportamento :
secondaria- diminuire del 3% gli alunni con valutazione parzialmente /non

3.3. Motivazioni della scelta effettuata.

Si ritiene fondamentale migliorare il rispetto delle regole

3.4. Obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi come meglio puntualizzati nel Piano di Miglioramento.

a) Curricolo, progettazione e valutazione:

- Ristrutturare il curriculum esistente dell'istituto, adeguandolo alle Indicazioni Nazionali del 2012.
- Costruzione di un curriculum unitario di cittadinanza.
- Istituire dipartimenti disciplinari verticali (Infanzia, primaria, secondaria) e gruppo di lavoro verticale sulle competenze di cittadinanza.
- Favorire lo scambio ed il confronto tra le classi parallele (soprattutto nella scuola secondaria di primo grado).

b) Continuità e orientamento:

- Istituire dipartimenti disciplinari verticali (Infanzia, primaria, secondaria) e gruppo di lavoro verticale sulle competenze di cittadinanza.
- Individuare figure di sistema: FS sull' area continuità, coordinatori dei dipartimenti disciplinari verticali.

3.5. Motivazioni della scelta effettuata.

Sistematizzando e adeguando il curriculum alle Indicazioni ministeriali, promuovendo il confronto verticale e a classi parallele tra insegnanti, si auspica il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate (matematica) nella scuola primaria.

Creando un curriculum verticale di cittadinanza e relative rubriche di valutazione, si intende superare la frammentarietà esistente e favorire l'acquisizione più consapevole dei valori sociali negli studenti a fine percorso.

4. Piano di miglioramento

In base alle risultanze del RAV, il nucleo di autovalutazione ha avviato un processo di attenta analisi finalizzato alla stesura del Piano di Miglioramento.

Il nucleo di valutazione esprime tutte le professionalità dell'Istituto, è composto:

- Dalla Funzione strumentale dell'Area B :Dante Roberta
- Da un docente in rappresentanza della scuola primaria: Curti Arianna
- Da un docente in rappresentanza della scuola infanzia: Cimatti
- Da un docente in rappresentanza della scuola secondaria: Bielli
- Dal dirigente scolastico

Il gruppo, dopo una attenta lettura del RAV ha proceduto a:

1. Esaminare la relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche;
2. Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo;
3. Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati;
4. Valutare gli effetti positivi e negativi delle azioni previste;
5. Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo;
6. Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali.

Ciascun obiettivo di processo è stato puntualizzato come da tabella successiva:

Piano Miglioramento 2019/2022

PRIORITA'	<i>Migliorare gli esiti delle competenze socio affettive</i>
TRAGUARDI:	<i>Primaria- aumentare del 2% gli alunni con valutazione adeguata di comportamento</i>
	<i>Secondaria- diminuire del 3% gli alunni con valutazione parzialmente /non adeguata</i>
RISULTATI	In base agli esiti delle valutazioni quadrimestrali del comportamento

Area di processo:	Ambiente di apprendimento
Obiettivo operativo:	Promuovere la formazione riguardo l'innovazione didattica per sollecitare processi di miglioramento nel clima delle classi
Azioni:	Promuovere la formazione dei docenti sul cooperative learning, e sul service learning (AVANGUARDIE EDUCATIVE)
	Applicare in classe la metodologia del cooperative learning
	Applicare la metodologia del service learning anche con la collaborazione del territorio
Attività da svolgere nel anno 2019/2020:	Organizzare corsi di formazione per gli insegnanti
Rendicontazione	
Risultati 2019/2020 - Rendicontazione	
Evidenza	Documento da allegare
	Partecipare alle avanguardie educative
Indicatori per la valutazione:	Numero docenti formati
	Numero classi coinvolte nella sperimentazione didattica

I risultati attesi sono:

- avere un buon numero di docenti formati
- avere un certo numero di docenti che in classe applicano la metodologia del cooperative learning
- avere un certo numero di docenti che in classe applicano la metodologia del service learning anche con la collaborazione del territorio

I dati dai quali si potranno ricavare queste informazioni saranno:

- i fogli firme per valutare il numero di docenti formati
- il questionario di autovalutazione dal quale si potrà desumere la percentuale di docenti che applica o applicherà tali metodologie.

Area di processo:	Continuità
Obiettivo operativo:	Progettare iniziative per sviluppare le dinamiche di verticalità del curricolo
Azioni:	Progettazione di unità di apprendimento a scavalco delle classi ponte sul tema della legalità o sui temi della agenda 20/30
Attività da svolgere nel anno 2019/2020 Rendicontazione	Organizzare gruppi di lavoro disciplinari che progettino unità di apprendimento a scavalco delle classi ponte sul tema della legalità o sui temi della agenda 20/30
Risultati 2019/2020 - Rendicontazione	
Indicatori per la valutazione:	Numero delle classi coinvolte
Evidenza	Documento da allegare
	Numero degli alunni coinvolti nel progetto

I risultati attesi sono:

- progettare unità di apprendimento a scavalco delle classi ponte sul tema della legalità o sui temi della agenda 20/30
- implementare le competenze socio-affettive degli studenti

I dati dai quali si potranno ricavare queste informazioni saranno:

- Numero delle classi coinvolte
- questionari di gradimento sulla specifica UdA rivolti agli studenti
- questionario di autovalutazione di Istituto

Si rinvia alla versione integrale del documento che sarà allegato al P.T.O.F. e reso consultabile sul sito all'indirizzo www.comprendivoarma.edu.it

5.Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

5.1.Finalità della legge e compiti della scuola- Legge 107, commi 1-4

Le finalità enunciate dalla Legge 107 nei commi 1-4 esprimono valori di riferimento condivisibili, rispondenti agli intenti dell'Istituto; in particolare si ritiene di considerare prioritari le seguenti:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, promuovendo percorsi personalizzati favorendo la piena integrazione;
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità, il successo formativo e porre le basi per l'istruzione permanente dei cittadini.

5.2.Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107, comma 7.

Il collegio docenti, presa visione del comma 7 della legge 107, ha assunto i seguenti obiettivi prioritari rispondenti alle azioni migliorative previste dal RAV e ai principi che da sempre hanno orientato l'attività educativo didattica del Comprensivo ARMA.

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;*
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;*
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;*
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network;*
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;*
- n) apertura pomeridiana delle scuole.*

5.2.1. Priorità discendenti dal D.L.gs 60 2017

Promuovere lo studio, la *conoscenza storico -critica* e la pratica delle *arti*, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

Sviluppare la creatività degli alunni anche connessa alla sfera estetica e della conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive.

Nel corrente anno scolastico si intende:

- Potenziare i laboratori artistico espressivi musicali e teatrali anche attraverso la progettazione PON;
- Favorire esperienze concrete di visita e conoscenza diretta del patrimonio culturale nazionale.

5.2.2 Priorità discendenti dal D.L.gs 62 2017

Concorrere attraverso la Valutazione formativa ed autentica al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, alla documentazione dello sviluppo dell'identità personale e alla promozione e autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

Nel corrente anno scolastico si intende:

- Ultimare, perfezionare implementare le rubriche valutative connesse agli apprendimenti delle discipline del curriculum
- Aggiornare le rubriche relative alle competenze chiave di cittadinanza e socio affettive
- Definire modalità di rilevazione/valutazione della certificazione delle competenze attraverso l'osservazione mirata e sistematica, compiti autentici e complessi
- Dar seguito alle novità introdotte sulla valutazione nella scuola secondaria di primo Grado dal decreto Stesso.
- Rivedere il regolamento di Istituto.

5.2.3. Priorità discendenti dal D.L. gs 66/2017

Promuovere attraverso strategie educative e didattiche lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Concorrere al successo formativo e alla integrazione di tutti gli studenti.

Nel corrente anno scolastico si intende:

- Accrescere il livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica;
- realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche di ciascuno
- Innalzare il livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- realizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;
- utilizzare strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni BES anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;

- Rendere maggiormente accessibili e fruibili le risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

Si rinvia al P.A.I. pubblicato sul sito all'indirizzo www.comprensivoarma.edu.it

5.2.4. Priorità discendenti dal DECRETO 93/2019

- Promuovere attraverso strategie educative e didattiche lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.
- Concorrere al successo formativo e alla integrazione di tutti gli studenti

5.3. Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, Legge 107

La Regione Liguria ha approvato nel 2008 la legge n. 26 "**Integrazione delle pari opportunità nelle politiche della Regione Liguria**", nella quale è fortemente valorizzato il ruolo della scuola nell'affermare i principi di pari opportunità tra uomo e donna.

In tale contesto, a partire dal 2008 (D.G.R. n.1586 del 28 novembre 2008) la Regione Liguria ha coinvolto insegnanti e studenti in attività formative sulla tematica delle pari opportunità attraverso progetti volti a sensibilizzare il mondo della formazione, al fine di far maturare negli alunni e nelle alunne la capacità critica di riconoscere ruoli stereotipati e discriminanti, tradizionalmente attribuiti ai due generi.

In data 22 ottobre 2010 la Regione Liguria ha siglato con l'Ufficio Scolastico Regionale un protocollo di Intesa per la promozione e la realizzazione congiunta di azioni finalizzate alla diffusione delle pari opportunità, ai temi della mondialità e della pace, al contrasto della violenza, del maltrattamento e ogni forma di discriminazione.

L'Istituto Comprensivo Arma ha aderito alle proposte progettuali bandite sul tema dall'U.S.R. e ha promosso iniziative varie per promuovere, sia dal punto di vista educativo che da quello operativo, iniziative volte a prevenire stereotipi di genere comunemente diffusi coltivando la dimensione relazionale.

A partire dalla scuola dell'Infanzia attraverso l'approccio ludico al tema, gli alunni sono sollecitati a riflettere progressivamente sul tema della pari opportunità ai fini di saper assumere comportamenti corretti.

5.4. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale ex Legge 107, commi 56/59

Le Nuove Tecnologie svolgono un ruolo determinante nel processo di formazione della conoscenza, concorrono ad ampliare le possibilità di accesso all'informazione, facilitano la comunicazione, la condivisione e la collaborazione fra soggetti anche distanti permettendo la creazione di vere e proprie comunità virtuali di apprendimento.

La cooperazione, a livello cognitivo promuove la crescita concettuale e diventa anche luogo di sviluppo di competenze relazionali comunicative che acquistano un peso rilevante nel caso della comunicazione a distanza, ed in particolare della comunicazione scritta in tempo differito.

In particolare le reti, consentono di ridurre l'isolamento della classe e dei processi di apprendimento ed insegnamento permettendo di instaurare nuove relazioni e modalità di comunicazione fra studenti e degli studenti con il sapere.

Lo scopo è quello di rendere le tecnologie abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, soprattutto quelle orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche dell'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola.

L'Istituto Comprensivo Arma intende da sempre sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, nonché sostenere il processo di dematerializzazione .

In particolare si cerca di promuovere l'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.

La digitalizzazione è vista in funzione dell'innovazione all'interno di un'organizzazione complessa quale è un istituto scolastico.

L'I.C. Arma ha partecipato alla "**Azione LIM**" dotando alcune classi della scuola secondaria di primo grado di lavagne interattive multimediali. Ne ha acquistate altre partecipando a progetti o tramite finanziamenti privati. Oggi esse sono presenti anche nei plessi di scuola primaria di Arma e Castellaro.

Dal 2019 l'Istituto ha costituito una classe 3.0 dotata di tablet con libri in formato digitale.

Ha investito nel processo di dematerializzazione potenziando l'uso del sito come strumento prioritario nella comunicazione interna e con il territorio, ha esteso l'uso del registro elettronico a tutti gli ordini di scuola; parallelamente ha incrementato le dotazioni tecnologiche nei laboratori e nelle biblioteche.

Pertanto assume le finalità espresse dall'articolo 58 della Legge 107, in particolare le seguenti:

- Realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- **formazione dei docenti** per **l'innovazione didattica** e **sviluppo della cultura digitale** per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- **formazione dei direttori dei servizi generali** e amministrativi, degli assistenti amministrativi per **l'innovazione digitale nell'amministrazione**;
- **potenziamento delle infrastrutture di rete**;
- definizione dei criteri e delle finalità **per l'adozione di testi didattici in formato digitale** e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per raggiungere tali finalità si sono poste in essere le seguenti azioni:

5.4.1. Individuazione dell'animatore digitale che ai sensi del D.M 851 del 27 ottobre 2015 svolge un ruolo strategico nella diffusione della innovazione digitale in ambiente scolastico.

Esso si occuperà:

- Della formazione del personale coinvolgendo l'intera comunità scolastica, dedicando momenti formativi specifici alle famiglie, in particolare sull'utilizzo del registro elettronico;
- Della progettazione e del coordinamento di attività e iniziative coerenti con il PNSD aventi lo scopo di promuovere le competenze digitali negli studenti;
- Della ricerca, documentazione, diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici con predisposizione di spazi più accoglienti e aperti all'innovazione;
- Della gestione dei laboratori informatici, particolarmente quelli del plesso di Arma in collaborazione con il tecnico di laboratorio (acquisto di dotazioni tecnologiche e loro configurazione).

5.4.2. Programmazione di interventi formativi mirati del personale docente ed amministrativo.

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la

progettazione operativa di attività per promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali

Essa riguarderà

Il perfezionamento e l'accrescimento delle competenze digitali;

L'uso delle funzionalità del registro elettronico;

L'uso della Piattaforma *Google Apps for Education*;

L'uso del software per la gestione del protocollo informatico;

L'utilizzo delle NT come ambienti di apprendimento nella didattica laboratoriale.

Ciò per rispondere ai seguenti obiettivi:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica;
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitale
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

5.4.3. Azioni programmate per migliorare le dotazioni hardware della scuola

L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti in merito:

- **all'azione PON-FESR 10.8.1.A3 Ambienti multimediali**- optando per la creazione di spazi alternativi per l'apprendimento, funzionali ad accogliere attività diversificate con gruppi di classi diverse, con rimodulazione continua degli spazi in virtù dell'azione scelta. Si rinvia al progetto *Scuola2.0*.

L'Istituto ha ottenuto un finanziamento per potenziare il numero di lim nelle aule

- al **"Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento- Dotazioni tecnologiche e ambienti multimediali - Ampliamento o adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN"**, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati con l'intento di perseguire con maggior efficacia i traguardi prioritari conseguenti al RAV, data e seguito con azioni concrete a mission e vision di Istituto.

L'ampliamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, consentirà di creare all'interno dell'istituto un vero ambiente di apprendimento e una comunità di pratica, conseguentemente di potenziare le opportunità di apprendimento per gli studenti, gli stimoli e le occasioni per l'apprendimento organizzativo, favorire la comunicazione all'interno dell'istituto su un e con le restanti amministrazioni.

Si rinvia al progetto *"Rete WiFi e gestione in Lan delle lezioni"*; *l'Istituto ha costruito la rete wifi in tutti i plessi*.

Ha partecipato ai bandi del PNSD

- "Atelier creativi" che ha lo scopo di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento per la creazione di una piccola redazione giornalistica

- "Biblioteche scolastiche innovative" per la creazione di una Biblioteca scolastica innovativa, centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale ottenendo il finanziamento e il progetto è in fase di attuazione.

5.4.4. Contenuti o attività correlate al PNSD introdotti nel curriculum degli studi.

▪ Utilizzo del registro elettronico in tutte le classi della scuola secondaria con sperimentazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17 nella scuola primaria, ricerca di fondi per dotare le classi interessate di dispositivi di accesso, formazione del personale coinvolto nell'azione;

▪ Presenza di uno sportello di consulenza per le famiglie sull'uso del registro elettronico;

▪ Presenza sul sito istituzione dell'Istituto della sezione *"Amministrazione trasparente"* dell'albo elettronico, *"Comunicazione istituzionale"* ai sensi del D.Lgs 33 2013;

▪ Servizi on line (richiesta di certificati, pagella elettronica...);

- Pianificazione di percorsi di formazione per il personale atti a sostenere l'innovazione didattica attraverso l'apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie;
- Progettazione di interventi di didattica laboratoriale per supportare tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva, di cittadinanza digitale, tecnologica e operativa, argomentativa, semantica e interpretativa) per trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione, per transitare da una didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva in cui sono coinvolti più membri del consiglio di classe;
- Progettazione di piani educativi individualizzati e di piani didattici personalizzati inclusivi con l'utilizzo delle NT quali efficaci strumenti in grado di abbattere le barriere e agevolare l'apprendimento;
- Utilizzo delle NT nei laboratori artistici/espressivi, teatrali;
- Archiviazione delle best practices nel settore della didattica laboratoriale (banca di piani pedagogici e processi didattici");
- Sperimentazione di unità didattiche nella scuola secondaria sulla educazione ai media, alle dinamiche sociali online, sui diritti/ doveri di chi fruisce della rete, sulla attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy);
- Progettazione di itinerari di lettura e scrittura in ambienti digitali e misti, di digitalstorytelling nel contesto della biblioteca scolastica;
- Pianificazione del piano di digitalizzazione dell'ufficio amministrativo;
- Classe 3.0

5.4.5. Didattica Digitale Integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

6. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando applicazioni della G Suite for Education.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Per la regolamentazione della DDI si rimanda al Regolamento d'Istituto.

5.5. Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

La Scuola è promotrice dello sviluppo e dell'arricchimento dei rapporti sociali e culturali con il territorio in cui opera. Essa pertanto, consapevole delle necessità di un utilizzo più allargato delle proprie strutture, consente, nel pieno rispetto dei diritti sanciti dalla Costituzione, l'uso delle attrezzature e dei locali scolastici (art. 12 Legge n. 517/77). Ciò è inoltre previsto dagli articoli 33 e 50 del DM 44/2001.

Destinatari della concessione di autorizzazione all'uso dei locali e delle attrezzature della scuola devono essere enti, organismi, organizzazioni e persone che progettino iniziative finalizzate alla realizzazione della funzione della scuola come centro di promozione culturale, professionale, sociale e civile; hanno la priorità enti ed associazioni aventi fini istituzionali di promozione culturale, professionale e sociale. In ogni caso sono da escludere le iniziative che perseguono fini di lucro.

Le istanze di concessione devono essere dirette all'Amministrazione Comunale ed al Consiglio di Istituto; nel regolamento di istituto sono precisati i criteri per l'autorizzazione all'uso dei locali scolastici.

Nel tempo il nostro Istituto ha promosso proficue collaborazioni con associazioni sportive e culturali che hanno avuto positive ricadute sul piano dell'offerta formativa.

6. Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti

Ciascun individuo deve essere messo in grado di cogliere ogni occasione per imparare nel corso intero della sua vita, sia per ampliare le proprie conoscenze, abilità e attitudini, sia per adattarsi ad un mondo mutevole, complesso e interdipendente

(J. Delors - Nell'educazione un tesoro, International Commission on Education for the Twenty-first century - UNESCO)

L'Istituto Comprensivo Arma, dalla sua costituzione, si è sempre posto nella direzione di una condivisione comune a tutti gli ordini di scuola e quindi di una programmazione e di una progettualità verticalizzata, di apertura alle esperienze dei vari ordini di scuola, come una ricchezza non singola ma di tutti.

Vengono quindi confermati i seguenti indirizzi definiti dal Consiglio d'Istituto del 18 ottobre 2012 (delibera n°32)

6.1 Gli obiettivi

1. Costruire un curriculum scolastico secondo linee di continuità organizzativa e didattica fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

- valorizzazione della dimensione collegiale della progettazione didattica incentrata sulla definizione del curriculum di Istituto, sulla innovazione metodologica, sulla individuazione di criteri comuni di valutazione;
- organizzare, nell'ambito scolastico, tenendo presente l'attività svolta a livello regionale e provinciale, documentati momenti di formazione e confronto sui caratteri più significativi delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum e formare gruppi di lavoro sulle singole discipline di insegnamento e sulla loro valutazione;

2. Favorire l'integrazione: la diversità come ricchezza.

Culture diverse e diverse abilità quali fattori di crescita per tutta l'utenza scolastica.

Tale interazione avverrà attraverso il coordinamento e l'indirizzo di tutte le componenti scolastiche (Gruppo di lavoro per l'handicap, Commissione per l'intercultura, Consigli di classe, Insegnanti curricolari, Insegnanti di sostegno, Educatori professionali e Operatori forniti dagli Enti) e le componenti deputate all'integrazione (ASL, Enti locali, ecc.):

- impegno nella prevenzione del disagio, della dispersione scolastica, nella promozione del successo formativo attraverso l'implementazione di un macroprogetto mirato al recupero degli alunni portatori di bisogni educativo/speciali, stranieri, diversamente abili;
- promozione del benessere degli alunni attraverso l'attivazione di progettazioni corrispondenti a tale finalità

3. Facilitare la comunicazione fra componenti dell'Istituto (in presenza, in forma cartacea, telematica...).

- attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa come emerso dalle verifiche messe in atto dal gruppo di autovalutazione di Istituto;
- sostegno all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti.

6.2 I Principi Fondamentali dell'Istituto Comprensivo Arma

L'opera dell'Istituto comprensivo si ispira ai seguenti principi che guidano la sua azione educativa-didattica:

1. **Uguaglianza e diversità:** garanzia di pari opportunità di crescita formativa per tutti e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
2. **Imparzialità e regolarità:** la Scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e dell'attività educativa nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla Legge in applicazione delle disposizioni contrattuali;
3. **Accoglienza e integrazione:** tutti gli operatori del servizio scolastico si impegnano a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nei confronti degli Utenti nel pieno rispetto dei diritti e degli interessi reciproci;
4. **Diritto alla scelta, all'obbligo scolastico, alla frequenza:** la famiglia ha facoltà di scegliere tra le istituzioni che erogano il servizio scolastico, il quale verrà assicurato anche con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica;
5. **Partecipazione, efficienza, trasparenza:** le istituzioni, il personale della scuola, gli alunni e le loro famiglie sono protagonisti e responsabili del progetto educativo attraverso una gestione partecipata della Scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti, al fine di realizzarne la funzione come centro di promozione culturale, sociale, civile;
6. **Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale:** viene assicurato il rispetto della libertà di insegnamento dei Docenti e viene garantita la formazione dell'alunno. Tutto il personale scolastico si impegna in attività di aggiornamento e formazione.
7. **Responsabilità ed impegno** da parte di tutte le componenti scolastiche, con condivisione delle norme che regolano il servizio organizzativo e didattico.

6.3 Finalità

Da questa analisi emergono le seguenti finalità:

- apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base
- apprendimento degli strumenti di pensiero per selezionare le informazioni
- capacità di elaborare metodi e categorie per essere bussola negli itinerari personali
- didattica orientata alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi
- personalizzazione a partire dalla persona che apprende
- progettualità per scelte autonome e responsabili verso i valori della società.

6.4 I fattori di qualità del servizio scolastico

Si ritiene che siano indicatori di un buon modo di fare scuola:

- l'adozione di un curriculum che definisca in maniera coerente, dall'ingresso nella scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado, le linee didattico-educative e costituisca un modello per la programmazione collegiale dei docenti;
- la collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione dei problemi organizzativi della scuola;
- il lavoro collegiale degli insegnanti;
- l'attenzione al tema della continuità;
- l'attenzione alla "diversità";
- l'attivazione di percorsi interculturali;
- l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente;

- la disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come una operazione finalizzata al miglioramento dell'intervento didattico più che alla espressione di giudizi nei confronti degli alunni;
- la flessibilità organizzativa;
- l'utilizzazione razionale degli spazi educativi;
- il rapporto costante fra insegnanti e famiglie;
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento professionale.

6.5 Le scelte educative

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni comprende tre tipologie di scuola caratterizzate da una specifica identità e prevede la progettazione di un unico Curricolo verticale.

I Curricoli di ogni disciplina sono, infatti, verticalizzati, ovvero armonizzati nei tre ordini di scuola dell'Istituto, dai gruppi di lavoro dei docenti che si articolano nella Commissione Continuità (infanzia-primaria, primaria-secondaria), Consigli di Interclasse, gruppo di classi parallele di plesso e/o di Istituto.

6.5.1 Obiettivi educativi generali.

- educazione all'impegno ed al senso di responsabilità;
- promozione della cooperazione;
- rispetto dell'unità psico-fisica del bambino e dell'adolescente;
- presa di coscienza dei valori umani fondamentali affinché si traducano in regole di comportamento;
- educazione alla salute: comprendere l'importanza del proprio corpo e di ciò che va fatto per tutelarlo;
- consapevolezza del rispetto dell'ambiente;
- educare al senso estetico;
- maturazione della capacità di scelta ai fini dell'orientamento;
- ridurre la dispersione scolastica;
- migliorare il grado di successo scolastico.

6.5.2 Obiettivi didattici generali

- sviluppare e/o potenziare le capacità operative attraverso le abilità cognitive;
- migliorare le tecniche di scrittura e lettura per conseguire una più consapevole padronanza della lingua italiana;
- sviluppare la capacità di risolvere problemi attraverso la matematizzazione della realtà quotidiana;
- affiancare alla lingua madre la conoscenza di altre lingue per sviluppare positivamente i processi di integrazione;
- raggiungere un metodo di lavoro che favorisca l'organizzazione delle informazioni e la loro memorizzazione;
- comprendere che i diversi linguaggi della mente e del corpo sono tutti ugualmente necessari per un armonico sviluppo delle proprie potenzialità;
- individuare nella conoscenza e nell'uso delle nuove tecnologie un mezzo per sviluppare adeguati processi di comunicazione anche a livello multimediale;
- diventare persone consapevoli del contesto sociale e ambientale in cui si vive. Contesto che deve essere conosciuto in modo consapevole per poter essere adeguatamente rispettato;
- valorizzare esperienze e conoscenze spontanee degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta con la ricerca e la problematizzazione.

Nell'ambito di un generale processo di formazione e di maturazione sociale e personale, alla base dell'Offerta Formativa stessa vi è la ricerca del conseguimento di un bagaglio di competenze che si possono definire fondamentali.

Tali competenze vanno conseguite gradualmente, secondo processi formativi anche individualizzati.

Per raggiungere tali obiettivi, è essenziale il rispetto delle regole e il coinvolgimento responsabile dei genitori; a tal fine si sono elaborati:

-il regolamento d'Istituto

<https://www.comprensivoarma.edu.it/la-scuola/regolamento-distituto/>

-**patto educativo di corresponsabilità** sottoscritto dalle famiglie all'atto dell'iscrizione degli alunni a scuola.

<https://www.comprensivoarma.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/patto-e-regolamento-covid.pdf>

7. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

-**I genitori degli alunni** tramite

la convocazione degli organi collegiali (consiglio di Istituto, intersezioni, interclassi, consigli di classe)

le assemblee di classe e le sedute di presentazione del P.T.O.F.

i sondaggi e i questionari previsti dal progetto Autovalutazione di Istituto per:

- recepire proposte, pareri funzionali alla implementazione di azioni migliorative del P.T.O.F.;
- recepire bisogni e domande formative

-**L'amministrazione comunale** per :

- la costruzione di un curriculum di cittadinanza e costituzione anche attraverso il CCR
- la pianificazione di un ampliamento degli ambienti scolastici (n° di aule e laboratori)
- la definizione di un piano di intesa con assistenti sociali, psicologi dei servizi sociali per la presa in carico dei casi problematici
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici come previsto dalla normativa vigente
- Gli adeguamenti impiantistici connessi al potenziamento della ADSL

-**L'ASL**, nello specifico il centro di neuropsichiatria infantile per soggetti affetti da disturbo pervasivo dello sviluppo, il centro di foniatria, il dipartimento di prevenzione per:

- la puntualizzazione delle politiche inclusive dei PAI (collaborazioni con neuropsichiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione) e la stesura condivisa dei PEI
- La definizione di PDP rispondenti alle esigenze dei soggetti DSA
- La definizione di percorsi di educazione alla salute (ed. alimentare, alla affettività, prevenzione dalle dipendenze, prevenzione di patologie fisiologiche – scoliosi, miopia,...).

-**L'ANPI** per

- La partecipazione al concorso "Premio Erven"
- La visita al Museo della Resistenza di Carpasio
- Incontro con i partigiani.

-L'Associazione "**Libera Associazioni**, nomi e numeri contro le mafie", sede di Imperia per:

- La pianificazione di itinerari di lavoro del progetto Legalità.

-**Le forze dell'ordine** Corpo municipale dei vigili urbani, polizia postale, carabinieri, per:

- La programmazione di iniziative di educazione stradale
- La programmazione di iniziative atte a prevenire l'uso improprio delle nuove tecnologie (cyberbullismo, elusione dei diritti di autore...)
- La programmazione di iniziative atte a prevenire il bullismo.

-La Cooperativa "**Jobel**" per:

- Concordare l'assegnazione delle assistenti alla persona
- Pianificare gli orari delle assistenti alla persona
- Stilare il D.U.V.R.I.

-**Associazioni culturali** presenti sul territorio per

Pianificare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa

- Alliance Riviera dei Fiori* per la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti secondo il Q.C.E.R. a seguito della frequenza dei corsi di potenziamento di lingua Francese;
- Centro Culturale Tabiese
- Compagnia Armasca
- Lega Ambiente con la quale si è avviata una proficua collaborazione che ha comportato l'attivazione della scuola estiva
- C.A.I.
- Educo per l'organizzazione del Ket
- AID Imperia (Associazione Italiana Dislessia)*;
- ANFFAS ONLUS di Imperia*;
- ISAH Istituto Sordomuti ed altri Handicap*;
- Associazioni delle famiglie dei disabili*;
- Club Alpino Italiano*;
- Lions*

·*Cooperativa sociale O.N.L. U.S.* per la gestione dei progetti di counseling

- Associazione medici dentisti
- Associazione Music for Peace (solidarbus)
- Caritas
- Lyons

-**Società sportive** del territorio per

- La concessione delle palestre dell'Istituto per promuovere iniziative coerenti con i valori di riferimento del P.T.O.F.

-**Croce Verde** per progetti inerenti le tecniche di Pronto Soccorso

-**Liberi professionisti**

Per acquisire collaborazioni professionali specifiche finalizzate alla realizzazione del P.T.O.F.

- Nel settore della riabilitazione logopedica
- Nel settore musicale

-**Università**

Università di Genova per il progetto Liguria 2.0. per la formazione del personale e lo svolgimento di percorsi di tirocinio per i laureandi in Scienze della Formazione Primaria.

Università degli studi di Torino per la formazione del personale.

Nel corso del triennio eventuali proposte che verranno avanzate dal territorio verranno esaminate alla luce delle linee di indirizzo del dirigente e della coerenza con l'offerta formativa già programmata.

8.Descrizione dei progetti

8.1.1 Articolazione in aree

Il piano di Miglioramento conseguente agli esiti del RAV si concretizza attraverso l'attuazione di progetti portanti, ovvero mirati a garantire il miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento degli alunni e a qualificare il curricolo di cittadinanza e costituzione. Essi sono articolati nelle seguenti aree:

AREA A Progettazione curricolo, Valutazione formativa

Aggiornamento del curricolo di Istituto alla luce della Legge 92/19 e delle del documento ministeriale "Indicazioni e nuovi scenari" e delle Nuove Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;
Adeguamento delle relative rubriche valutative;
Definizione di compiti complessi a scavalco degli anni ponte;
Definizione delle attività di continuità e di orientamento.

AREA B Autovalutazione di Istituto, Aggiornamento,RAV, Pd M, Rendicontazione sociale.

Coordinamento nell'aggiornamento e nella implementazione del PdM;
Coordinamento nella stesura della rendicontazione sociale;
Coordinamento dei gruppi di R/A connessi al Piano di Miglioramento;

AREA C ALUNNI BES (due F.S.) (Handicap, DSA, disagio, svantaggio socioculturale e linguistico)

Coordinamento degli interventi su handicap, svantaggio, disagio;
Aggiornamento, monitoraggio, coordinamento del PAI ;
Referenza alunni DSA , comodato d'uso note book e strumenti compensativi;
Attivazione di interventi di screening;
Educazione alla salute;
Coordinamento sportello psicopedagogico;
Coordinamento degli interventi sugli alunni con Bisogni educativi speciali;
Coordinamento delle iniziative in rete sul territorio per il supporto agli alunni BES;
Realizzazione degli interventi per facilitare l'integrazione multiculturale nell'istituto.

AREA D NT e progetti europei

Coordinamento del team della Innovazione digitale;
Coordinamento della formazione ex P.N.S.D.;
Coordinamento dell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie;
Supporto ai processi di dematerializzazione ai docenti e al personale amministrativo;
Manutenzione, aggiornamento del sito web dell'Istituto;
Supporto all'attività informatica della scuola;
Gestione progetti PON;
Coordinamento Atelier digitale;
Supporto al DS per gli acquisti e i collaudi;
Coordinamento progetto cl@sse3.0;
Progettazione collegamenti con scuole europee;
Realizzazione partenariato europeo (Comenius, Etwinning).

8.1.2. TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI P.T.O.F. 2019/2020- 2021/2022

AREA A Progettazione curricolo, Valutazione formativa

8.2.1 Progetto Ricerca /Azione (Curricolo, Valutazione, Cittadinanza)

- 8.2.2. *Progetto Programmazione Infanzia*
- 8.2.3 *Progetti area C: Continuità ed Orientamento*
- 8.2.4 *Progetto cresciamo con lo sport*
- 8.2.5 *Gruppo sportivo scolastico*
- 8.2.6. *Progetto legalità, solidarietà, cittadinanza e costituzione*

AREA B Autovalutazione di Istituto, Aggiornamento,RAV, Pd M, Rendicontazione sociale.

- 8.3.1 Progetto Autovalutazione: Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale
- 8.3.2 Progetto Autovalutazione: *Coordinamento della valutazione Stress Lavoro-Correlato*
- 8.3.3 Progetto Valutazione di Istituto: Prove Nazionali Standardizzate (Invalsi)

AREA PROGETTUALE C: ALUNNI BES

- 8.4.1. *Educazione alla salute*
- 8.4.2. *Supporto agli alunni Bes*
- 8.4.3. *ORIZZONTIAMOCI-Progetto Prevenzione Disagio e Recupero*
- 8.4.4 *Sportello di ascolto*
- 8.4.5 *FAMI*

AREA PROGETTUALE D: NUOVE TECNOLOGIE E PROGETTI EUROPEI

- 8.5.1 *CLASSE 3.0 WEB*
- 8.5.2. *Cyberbully*
- 8.5.3. *E-twinning*

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- 8.6.1. *DEL F*
- 8.6.2. *Stages di studio in Inghilterra*
- 8.6.3. *Latino*
- 8.6.4 *Prevenzione Dispersione Scolastica*

I progetti sono consultativi nell'allegato A

9.Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno, ex Legge 107, comma 5

La previsione del fabbisogno è ricavata dall'analisi dei dati connessi:
all'andamento storico delle iscrizioni
all' anagrafe degli alunni
all'organico di fatto, a.s. 2020/2021
alla previsione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2021/2022.

9.1. Posti comuni

9.1.1.Scuola dell'infanzia

Scuola comune:

12 posti (5 sezioni attive presso la scuola dell'Infanzia di Arma, 1 a Castellaro)

Religione Cattolica:

ore7,5 Arma

ore 1,5 Castellaro

Organico Covid:

3 posti

9.1.2.Scuola Primaria

Posti scuola comune:

26 (24 nel plesso Arma 2 nel plesso di Castellaro) per 12 classe attivate a TP nel plesso Arma, 1 pluriclasse a Castellaro a 32 h

Posti Lingua Inglese 1+ 5 ore residue

Religione Cattolica

Arma: 1 posto + spezzone di 8 ore in carico a docenti specialiste

Castellaro: spezzone di 4 ore incarico a docente specialista

Organico Covid:

3 posti

9.1.3. Scuola Secondaria

Cattedre:

Classi di concorso	Cattedre	Ore residue
Lettere	7	4
Matematica	4	6
Francese	1	8
Inglese	2	3
Ed. artistica	2	0
Ed. tecnica	1	8
Ed. Musicale	2	0
Ed. Fisica	1	8
Sostegno	5	6
Religione Cattolica	0	13

Organico Covid:

3 posti: 1 lettere, 1 matematica e scienze e 1 tecnologia

9.2. Posti di sostegno:

9.2.1. Scuola dell'infanzia

6 posti e 12 ore residue

L'organico richiesto corrisponde alle risorse assegnate con l'O. di F. per l'anno scolastico 2020/2021, rivelatesi parzialmente sufficienti rispetto al reale fabbisogno.

9.2.2. Scuola Primaria

2 posti e 10 ore residue

L'organico richiesto corrisponde alle risorse assegnate con l'O. di F. per l'anno scolastico 2020/2021.

9.2.3. Scuola Secondaria Primo Grado Arma

5 ore e 6 ore residue

L'organico richiesto corrisponde alle risorse assegnate con l'O. di F. per l'anno scolastico 2016/2017, rivelatesi insufficienti rispetto al reale fabbisogno. Si prevede la frequenza di 5 alunni gravi (di cui 4 psicofisici, uno con handicap visivo) e 5 alunni lievi; questi ultimi, se opportunamente affiancati, potrebbero ottenere significativi risultati sul piano degli apprendimenti.

10. Personale ATA, ex Legge 107, comma 14

Posti richiesti:

Direttore dei servizi generali ed amministrativi	1
Assistenti amministrativi	4
Collaboratori scolastici	10 (+ 5 come personale covid)

11. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali, legge 107, comma 6

Al fine di garantire la realizzazione dei P.T.O.F. si notifica il fabbisogno dell'Istituto in termini di infrastrutture e strumentazioni.

11.1 Infrastrutture materiali

- Riqualificazione del cortile del plesso Arma scuola dell'infanzia e del plesso scuola primaria e secondaria
- Aumento del numero di aule dell'edificio scolastico del plesso di Arma in via C. Colombo, 47;
- Ampliamento del numero dei locali del plesso dell'infanzia di Arma per creare spazi idonei per gli alunni bes, laboratori multimediali,...
- Riqualificazione di un'area sito al piano interrato del plesso di Arma in via C. Colombo, 47 da adibire ad aula polivalente, aula video e aula multimediale;
- Riqualificazione dei corridoi per consentire postazioni per alunni con disabilità
- Adeguamenti edilizi per consentire il potenziamento del cablaggio in tutti i plessi dell'istituto, per la realizzazione di ambienti innovativi
- Allestimento di aule più grandi per il plesso della scuola secondaria vista l'emergenza Covid-19

11.2 Attrezzature tecnologiche

L'Istituto Comprensivo Arma intende da sempre sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, rendere la tecnologia digitale un ambiente stimolante di costruzione delle competenze, sostenere il processo di dematerializzazione .

Per il triennio 2019-2022 il fabbisogno dell'Istituto Comprensivo in merito alle strumentazioni tecnologiche comporta:

- il rinnovamento delle dotazioni al fine di:

- realizzare il passaggio a un sistema operativo supportato
- sostituire i PC presenti nei diversi laboratori
- acquistare telecamere e microfoni per le LIM con portatile fisso per DAD
- realizzare nella sede centrale una postazione PC dedicate ai genitori, per consentire a tutti un agevole accesso a Argo

-Il posizionamento di LIM in tutte le aule della scuola Primaria e della scuola secondaria.

-L'incremento dei tablet e dei pc note book attualmente disponibili per supportare le attività di didattica laboratoriale e la DAD

11.3 Altre attrezzature

Ai fini di potenziare le attività laboratoriali, incidere significativamente sui processi di insegnamento/apprendimento, si rende necessario rinnovare le strumentazioni, i sussidi dei seguenti laboratori:

11.3.1 Laboratorio scientifico

Microscopi, bilance, attrezzature del laboratorio di Fisica, Chimica, Biologia, software didattici

11.3.2 Laboratorio biblioteca

Testi di narrativa per la scuola dell'infanzia, primaria, Secondaria, testi di divulgazione scientifica/storico-geografica, testi dello scaffale "interculturale" in digitale. Ausili per la lettura digitale.

Per reperire le risorse a ciò necessarie, l'Istituto ha partecipato e ottenuto il finanziamento del PNSD per le biblioteche multimediali.

11.3.3 Laboratorio Linguistico

Rete didattica, software applicativi, CD in lingua, risorse audiovisive, testi di narrativa in Lingua 2.

11.3.4 Laboratorio di coding

Attrezzature per incentivare il pensiero computazionale attraverso il coding

12. Programma delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario.

L'Istituto Comprensivo Arma da sempre ha considerato la formazione come leva strategica per promuovere azioni migliorative e innovative, deputate a:

- Sostenere i processi di cambiamento in atto nella scuola;
- Promuovere una efficace politica di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative differenziate (formazione in servizio, formazione tra pari, autoaggiornamento, lavori di gruppo, formazione a distanza, percorsi blended);
- Consolidare, attraverso percorsi rispondenti alle connotazioni dell'offerta formativa, l'identità dell'istituto;
- Garantire il miglioramento dell'offerta formativa, la qualità dell'azione educativa e la professionalità negli interventi mirati.
- Consolidare le competenze professionali in merito alla didattica digitale integrata.

Il ruolo dell'insegnante, sempre più complesso e difficile, richiede la gestione di classi spesso disomogenee e la risposta efficace a tutte le esigenze degli alunni. L'attuazione di una didattica inclusiva, moderna, per competenze, si basa sulla necessità di offrire a tutti gli insegnanti gli strumenti necessari per sostenerli nelle loro quotidiane attività didattiche e progettuali. La buona qualità dell'insegnamento ha una strategica incidenza sulle conoscenze, sulle abilità degli alunni, consente di migliorare le prestazioni di questi ultimi.

12.1. Indicazione delle priorità di formazione che la scuola adotta per tutti i docenti.

Il comma 124 della Legge 107 2015 definisce la formazione del personale *"obbligatoria, permanente e strutturale"*.

"Le attività di formazione, ai senso del Decreto 170/2016 sono definite in coerenza

- con il piano triennale dell'offerta formativa, la mission e la visione dell'Istituto
- con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13
- con il Piano Nazionale per la Formazione che sarà a breve divulgato dal MIUR
- con il P.N.S.D.

Pertanto il personale potrà fruire di:

- percorsi di formazione previsti dal Piano Nazionale di Formazione;
- Percorsi organizzati dall'Istituto comprensivo singolarmente o in rete su tematiche riconducibili al Piano di Miglioramento, di interesse del collegio docenti, rispondenti alla identità culturale dell'Istituto stesso ;
- Corsi liberamente scelti dai docenti ed organizzati da Enti accreditati dal MIUR.

12.2. Tematiche individuate e destinatari

Il Piano Nazionale di Formazione sarà orientato a sviluppare le seguenti piste tematiche :

- le competenze digitali e per l'innovazione metodologico/didattica;
- le competenze linguistiche;
- l'alternanza scuola lavoro e l'imprenditorialità;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione , le competenze globali di cittadinanza;
- Il potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alla lettura, alla comprensione, e alle competenze logico argomentative;
- la valutazione

L'Istituto comprensivo Arma ha aderito alla rete 7 con gli Istituti Comprensivi della Provincia di Imperia finalizzato alla presentazione di iniziative progettuali per la definizione, l'attuazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività formative. Si allegano le proposte per l'a.s. 2021/2022.

Il collegio docenti ha individuato anche le seguenti tematiche come strategiche per il conseguimento dei P.d.M.:

- Promuovere la formazione riguardo l'innovazione didattica per sollecitare processi di miglioramento nel clima delle classi
- Promuovere la formazione dei docenti sul cooperative learning, e sul service learning (AVANGUARDIE EDUCATIVE)

Su queste tematiche i docenti potranno formarsi aderendo ad iniziative promosse da enti accreditati presso il MIUR.

Nell'ottica di impegnare il personale in percorsi significativi di ricerca e sviluppo professionale che li coinvolgano attivamente, si promuoveranno partecipazione a webinar, iniziative di ricerca azione, si solleciterà l'attivazione di comunità di pratiche, di laboratori. Le risultanze dello studio personale, la rendicontazione del lavoro prodotto, la documentazione degli esiti della formazione in tali contesti, saranno considerati parte integrante dei percorsi formativi.

Il Piano di formazione sarà orientato a rispondere a esigenze differenziate riconducibili a:

- docenti neoassunti
- docenti componenti dei gruppi di ricerca azione connessi al RAV e ai PdM
- docenti impegnati nella innovazione metodologica
- consigli di classe e singoli docenti interessati alle tematiche dell'inclusione e dell'integrazione
- docenti ricoprenti il ruolo di figure sensibili.

Si valorizzerà la collaborazione con Università, associazioni professionali, Fondazioni, soggetti accreditati dal MIUR, Sindacati.

Le iniziative promosse saranno puntualizzate e calendarizzate annualmente in fase di revisione del P.T.O.F. entro il mese di Ottobre.

12.4. Personale ATA

I percorsi formativi promossi dall'istituto riguarderanno:

- L'affinamento delle competenze digitali;
- L'uso dei software di gestione informatizzata dei servizi amministrativi, del flusso documentale: protocollo informatico, archiviazione, registro elettronico.
- L'utilizzo dei DPI
- Le misure di prevenzione in merito all'emergenza epidemologica.

13. Scelte organizzative e gestionali

13.1 Organigramma

L'autonomia scolastica ha scardinato l'impianto burocratico tradizionale e oggi si impone alla scuola la ricerca di un modello organizzativo profondamente rinnovato che ha il fine di soddisfare le esigenze della persona e della comunità e che si inquadra nell'ordine generale del sistema della norma giuridica.

Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo Arma si basa sui seguenti principi e si pone le seguenti Finalità:

- Accrescere, rinforzare, condividere la cultura, i valori, le norme del sistema organizzativo di circolo;
- Favorire l'apprendimento organizzativo;
- Sostenere modelli di leadership diffusa e promuovere la learning organization;
- Accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Contribuire costruttivamente ai processi migliorativi messi in atto dall'istituto

In questo modello viene messo al centro il team di progetto, nel quale i vari operatori lavorano insieme per il buon esito del "prodotto", differenziandosi al loro interno per funzioni o per competenze, ma integrandosi per adeguamento ad obiettivi e valori condivisi, che il coordinatore presidia.

13.1.1 Matrice esplicitazione ruoli

Dirigente scolastico: Ing. Luca Ronco

In autonomia funzionale, assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, promuove e sviluppa l'Autonomia sul piano gestionale e didattico.

Direttore dei servizi generali ed amministrativi protempore: sig.ra Martinelli Manuela

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Assistenti amministrativi: Franza Massimo, Zachariadakis Fancesca, Perri Primola, Rognoni Egle. Redigono gli atti amministrativo-contabili della scuola nell'ambito delle direttive ricevute.

Primo collaboratore del dirigente scolastico: Prof.essa Calmarini Monica

Supporta il dirigente scolastico nella gestione didattico/organizzativa della scuola secondaria. Ha la delega per la firma e rappresenta l'Istituto in caso di assenza del dirigente. I compiti delegati sono specificati nel verbale del collegio docenti congiunto del 7 Settembre 2020 cui si rinvia.

Coordinatore del sistema organizzativo e dell'assetto progettuale della scuola Primaria: Ins. Bottino Lara

Supporta il dirigente scolastico nella gestione didattico/organizzativa della scuola Primaria. I compiti delegati sono specificati nel verbale del collegio docenti congiunto del 7 Settembre 2020 cui si rinvia.

Coordinamento del sistema organizzativo e dell'assetto progettuale della scuola dell'Infanzia: Insegnante Muzzio Chiara

Supporta il dirigente scolastico nella gestione didattico/organizzativa della scuola dell'Infanzia. I compiti delegati sono specificati nel verbale del collegio docenti congiunto del 7 Settembre 2020 cui si rinvia.

Funzioni strumentali: presidiano le aree strategiche del PTOF con compiti di coordinamento progettuale e didattico.

AREA A Progettazione curricolo, Valutazione formativa: Bertini Francesca, Garibaldi Laura

AREA B Autovalutazione di Istituto, Aggiornamento, RAV, Pd M, Rendicontazione sociale: Dante Roberta

AREA C ALUNNI BES (due F.S.) (Handicap, DSA, disagio, svantaggio socioculturale e linguistico):

Breggion Daniela, Lauretta Patrizia

AREA D NT e progetti europei: Curti Arianna, Bielli Emanuela

I referenti di progetto: Curano la stesura, l'implementazione, il monitoraggio, la verifica dei progetti di propria competenza.

Sistema di Valutazione di Istituto: Bielli Emanuela, Curti Arianna

Alunni stranieri/ alunni bes: Lauretta Patrizia, Breggion Daniela

Cittadinanza attiva: Giordano Antonella/ Bertini Francesca

Sport :Fontanesi Fabrizia

Etwinning: Bielli Emanuela

Orientamento: Maiano Daniela

Continuità: Giordano Antonella

Sistema di organizzazione collegiale: Dirigente Scolastico

DELEF: Peirano Cristina

Animatore Digitale: Curti Arianna

Educazione alimentare: Paolino Stefania

Educazione alla salute: D'Agostino Barbara e Lauretta Patrizia

Autovalutazione: Dante Roberta

Ecoschool: Guastamacchia Milena

Interscambio in lingua francese: Guastamacchia Milena

Fiduciari di plesso: Coordinano il sistema organizzativo di plesso al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF

Fiduciaria Plesso primaria Arma: ins. Ferrari Piera

Fiduciaria Plesso infanzia Arma: ins. Ferrari Ornella

Fiduciaria Plesso primaria Castellaro: ins. Cardella Maria Rosaria

Fiduciaria Plesso infanzia Castellaro :ins. Falcone Erika

Fiduciaria Plesso secondaria Arma: ins. Petrognani Patrizia

Compiti delegati:

- Gestione del sistema organizzativo e coordinamento dell'offerta formativa del plesso
- Segnalazione al DS di eventuali problematiche e/o difformità riguardanti il servizio
- In collaborazione con l'ufficio amministrativo, gestione del piano di sostituzione dei colleghi assenti
- Gestione delle comunicazioni con il DS, gli uffici amministrativi, le F.S. attraverso le NT, nonché all'interno del plesso, con le famiglie e il territorio
- Diffusione del regolamento di Istituto, vigilanza sulla sua osservanza da parte degli studenti, delle famiglie, dei docenti
- Coordinamento della programmazione settimanale e stesura dell'agenda della Programmazione settimanale (Primaria)
- Eventuale coordinamento delle intersezioni, delle interclassi, (Infanzia e Primaria)
- Inventario (ad inizio e fine anno scolastico) dei beni presenti nel plesso, gestione dei sussidi
- Stesura del piano di acquisti di materiale di facile consumo; gestione del medesimo materiale
- Eventuale partecipazione alle riunioni di staff di dirigenza
- Rapporti con le FS addette al sito e ai rapporti con la stampa
- Coordinamento con il GLI.

Staff di direzione: Coadiuvano il DS nella progettazione e nella verifica del P.T.O.F., collaborano nella gestione del sistema di organizzazione collegiale.

Dirigente scolastico, collaboratori del DS, funzioni strumentali, fiduciarie di plesso.

Gruppi di progettazione infanzia, commissioni di progettazione a classi parallele nella scuola primaria, dipartimenti disciplinari scuola secondaria , gruppi misti verticali disciplinari:

Si occupano della progettazione curricolare secondo l'ambito disciplinare o a classi parallele di istituto, della definizione del curricolo verticale di Istituto (Gruppi misti verticali) ai fini di:

- 1.garantire l'unitarietà dell'impianto programmatorio dell'Istituto;
2. promuovere il successo formativo, il confronto, la riflessione, lo scambio professionale;
- 3.favorire il costituirsi di una comunità di apprendimento in cui anche i saperi taciti e le buone pratiche vengono condivisi;
- 4.dare riscontro alle Indicazioni per il curricolo e alle indicazioni ministeriali che sollecitano la riflessione sulle competenze.

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari (Secondaria) e dei gruppi di programmazione a classi parallele (Primaria).

Compiti delegati

Coordinano le attività didattico progettuali di riferimento.

Coordinatori dei consigli di classe

Compiti delegati

Coordinano l'attività didattica , progettuale, organizzativa, i rapporti con le famiglie delle singole classi. I compiti dettagliati sono specificati nel verbale del collegio docenti della scuola secondaria del 7 Settembre 2020.

Consiglio di istituto

Presidente : Sig. Loiacono Giuseppe

Membri della componente genitori: Bergonzo Rosalinda, Ceriolo Simona, Loiacono Giuseppe, D'Allò Barbara, Finazzi Andrea, Trimboli Michela, Motta Stefania, Modica Sabrina.

Membri della componente docente: Donzella R., Giansante M., Melina A., Giordano A., Miraglia C., Revelli P., Trippetta E.

Membri della componente ATA: Martinelli Manuela

È l'organo collegiale rappresentativo d indirizzo e di controllo: definisce gli obiettivi e i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati della attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Sarà a breve rieletto.

Giunta esecutiva:

Membri di diritto: Dirigente Scolastico, DSGA,.

Membri eletti: Finazzi Andrea, Martinelli Manuela, Trimboli Michela, Zori Stefania.

Ha competenze in materia patrimoniale e finanziaria. Propone al Consiglio di Istituto il programma annuale della attività con apposita relazione illustrativa.

Collegio dei docenti: tutti gli insegnanti a tempo indeterminato e determinato che lavorano nell'Istituto.

È l'organo propositivo di aggiornamento e confronto degli insegnanti.

Comitato per la valutazione del servizio dei docenti:

Esercita le competenze previste dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015.

Commissioni tecniche:

C. Elettorale:

Fornisce supporto tecnico per le operazioni connesse alle elezioni degli organi collegiali.

C. Collaudo, Calmarini Monica, Nocera Giovanni, Martinelli Manuela.

Si occupa del collaudo dei sussidi didattici.

C. Mensa: Paolino Stefania, Ferrari Ornella, Cicala Giuseppe e Bisato Veronica.

Funge da tramite con la ditta che fornisce il servizio di ristorazione e con l'ASL.

C. Formazione classi: le insegnanti delle classi seconde nella scuola primaria, gli insegnanti non impegnati negli esami per la scuola secondaria

Procede alla formazione delle classi in base ai criteri definiti dal regolamento di Istituto.

GLI: Tutti gli insegnanti del gruppo H, le funzioni strumentali, i collaboratori del dirigente, i neuropsichiatri in forza all'ASL, distretto di Sanremo, un rappresentante della cooperativa "La Nuova Assistenza", tre genitori in rappresentanza degli alunni H, DSA, stranieri.

Predispongono, monitorano e verificano il Piano Annuale dell'Inclusione.

GLHO: Tutti gli insegnanti del gruppo H

Promuove e coordina le azioni volte all'integrazione degli alunni diversamente abili

RSU: Restivo Roberto, Donzella Roberta

Procede con la parte pubblica alla definizione del contratto integrativo di istituto

SPP: Dirigente scolastico, referenti di plesso sicurezza (Trippetta Ester, Breggion Daniela, Cardella Maria Rosaria, Donzella Roberta)

Provvede agli adempimenti di cui alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collaboratori scolastici: Nocera Giovanni, Tardio Loredana, Donzella Eliana, Franzè Flavio, Arlotti Piero, Giovannini Nello, Garzo Daniela, Lanteri Antonella, Lanteri Cristina, Margari Irma, Papa Carmela, Roverso Maria Cinzia, Savio Daniela, Oleiveira Eleonora, Sasso Emanuela, Massimillo Alessia, Chiale Patrizia.

Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di pulizia dei locali, accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico.

Il presente organigramma potrà subire variazioni; sarà aggiornato annualmente nel mese di ottobre.

13.2 Organizzazione delle lezioni: corsi, indirizzi e orari

13.2.1 Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si qualifica come luogo privilegiato di apprendimento e si pone come finalità:

Maturazione dell'identità intesa come raggiungimento della sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità.

Conquista dell'autonomia intesa come capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti diversi, di rendersi disponibili all'interazione costruttiva con il diverso da sé e al rispetto dei valori universalmente condivisi.

Sviluppo delle competenze intese come consolidamento delle abilità sensoriali, motorie, intellettive e linguistiche.

Le insegnanti programmano con cadenza mensile in aggiunta all'orario di servizio e per circa 20 ore all'inizio dell'anno per la formulazione del piano annuale.

Le attività didattiche si sviluppano attraverso "CAMPI DI ESPERIENZA" che vengono organizzati in modo da rendere più efficace il Progetto Educativo che deve rispondere alle caratteristiche emotive e cognitive dei bambini ai quali è rivolto, in relazione ai loro interessi, ai loro ritmi e ai loro stili di apprendimento.

L'orario annuale delle attività educative per la scuola dell'infanzia può diversificarsi da un minimo di 875 ad un massimo di 1700 ore, a seconda dei progetti educativi delle singole scuole dell'infanzia, tenuto conto delle richieste delle famiglie.

Nel nostro Istituto si assestano secondo i seguenti monte ore:

Plesso	Monte ore
Arma	1423,75
Castellaro	1423,75

Orari di funzionamento dei plessi

PLESSO	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
Arma	8.00	16.30
Castellaro	8.00	16.30

Le Scuole dell'Infanzia sono organizzate in Sezioni che, formate per gruppi eterogenei.

Si è arrivati alla scelta di comporre gruppi eterogenei per favorire la cooperazione e l'integrazione e per imparare ad aspettare, aiutare ed accogliere le diversità.

La compresenza delle Insegnanti nelle ore centrali della mattinata consente l'ottimizzazione dell'intervento didattico permettendo la formazione di gruppi omogenei per età e la possibilità di lavorare per classi parallele (Arma).

Orario scuola infanzia Arma (modificato per l'a.s.2020-21 per l'emergenza covid-19)

Dalle ore 8:00 alle 8:30 accoglienza in comune

Dalle ore 8:30 alle ore 9:30 giochi liberi in sezione

Dalle ore 9:30 alle ore 11:30 attività in sezione e, nei giorni prestabiliti, realizzazione dei progetti ed educazione religiosa

Dalle ore 11:30 alle 12 preparazione al pranzo

Dalle ore 12 alle ore 13 pranzo

Dalle ore 13 alle ore 14 ricreazione

Dalle ore 14 alle ore 15:30 attività in sezione e, nei giorni prestabiliti, ed. religiosa e lingua straniera

Dalle ore 15:30 alle ore 16 merenda

Dalle ore 16 alle ore 16,30 uscita

Orario scuola infanzia Castellaro

Dalle ore 8:00 alle ore 9:30 ingresso, accoglienza e giochi liberi in aula

Dalle ore 9:30 alle ore 10:00 merenda, "circle-time"

Dalle ore 10:00 alle ore 12:00 attività educative didattiche in sezione: nei giorni previsti svolgimento dei progetti specifici (informatica, inglese, musica in movimento ecc), ora di Religione con insegnante specialista.

Dalle ore 12:00 alle ore 12:20 preparazione al momento del pranzo

Dalle ore 12:20 alle ore 13:20 pranzo

Dalle ore 13:20 alle ore 14:30 ricreazione

Dalle ore 14:30 alle ore 15:30 attività didattiche in sezione

Dalle ore 15:30 alle ore 16:00 merenda

Dalle ore 16:00 alle ore 16:30 uscita

Prima uscita per i bambini che non pranzano a scuola: dalle ore 12:00 alle ore 12:20

Seconda uscita per i bambini che vanno a casa dopo pranzo ed ingresso per quelli che rientrano per il turno pomeridiano: dalle 13:30 alle 14:00.

Servizio scuolabus gestito dal Comune per l'arrivo al mattino e per l'ultima uscita pomeridiana.

Strategie metodologiche

Il metodo utilizzato è quello della Ricerca-Azione che consiste nel permettere al bambino di compiere in prima persona esperienze significative in cui egli è soggetto dei suoi apprendimenti.

Il filo conduttore è uno dei modelli organizzativi ai quali noi facciamo riferimento per l'attuazione della programmazione educativa. È un contesto organizzato e pensato per favorire l'autonomia cognitiva e promuovere il massimo coinvolgimento dei bambini, sollecitando la motivazione. Pertanto si costruisce una sorta di cornice, una struttura narrativa che collega ed unifica i vari momenti dell'esplorazione e della ricerca autonoma dei bambini stessi.

Inserimento nella scuola dell'infanzia

Possono iscriversi i bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione. La frequenza di questi bambini anticipatori è subordinata alla disponibilità di posti.

Il primo ingresso nella Scuola dell'infanzia rappresenta un'esperienza importante per il bambino. È un avvenimento che modifica le sue abitudini, i suoi punti di riferimento e i rapporti sociali vissuti in precedenza.

La Scuola ha il compito di riconoscere e decodificare le differenze individuali, gli stili relazionali e culturali di ogni bambino, al fine di svolgere un'azione fondamentale di conferma dell'identità personale di ognuno. L'attenzione viene rivolta all'organizzazione degli ambienti, alla ricerca dei materiali e ai rapporti interpersonali.

L'inserimento avviene nell'arco di tutto il mese di settembre con tappe graduali concordate insieme alle Insegnanti di Sezione in base alle esigenze e reazioni del singolo bambino. La frequenza dell'orario completo si compie generalmente entro il mese di ottobre.

13.2.2 Scuola Primaria

La struttura del progetto educativo della scuola primaria, in applicazione alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo scuola dell'infanzia e scuola del primo ciclo di istruzione nel rispetto delle otto competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (18/12/2006) delinea le seguenti finalità e modalità pedagogiche:

- promuovere il benessere psico-emotivo dell'alunno** attraverso un'educazione socio-affettiva;
- offrire gli strumenti più adeguati per "Imparare ad imparare"**, cioè non trasmettere semplici contenuti, ma una vera e propria metodologia, perché il bambino sia protagonista del proprio sapere;
- potenziare la fiducia e l'autostima** del bambino, facilitando i processi d'apprendimento;
- rendere il bambino protagonista** dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato o autonomo;
- promuovere** forme di lavoro individuale e di gruppo, che sviluppino *la consapevolezza di sé*, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- sviluppare** nel bambino la capacità di vedere la realtà da angolature diverse, superando giudizi soggettivi e atteggiamenti egocentrici;
- potenziare** nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, naturale e sociale, in cui vive.

Metodologie utilizzate

Alla base del piano educativo didattico viene posta **la centralità** dell'alunno per il quale la scuola, anche attraverso il Piano di Studio Personalizzato intende:

- valorizzare le pre-conoscenze;
- promuovere le conoscenze e le competenze attraverso esperienze dirette e mediante l'utilizzo di sussidi strutturati e non;
- stimolare l'interesse e la motivazione ad apprendere;

- sollecitare l'espressione personale e creativa;
- progettare i curricoli in verticale;
- attuare la progettazione per collegamenti interdisciplinari.

Si ritiene importante poter operare, quando possibile, con gli alunni suddivisi per gruppi:

- all'interno della stessa classe e nel lavoro a classi aperte, ossia attraverso gruppi omogenei di classi parallele;
- in situazione di omogeneità o di eterogeneità di livelli di competenza;
- per stimolare l'apprendimento cooperativo

Formazione delle classi

Possono essere iscritti alla prima classe i bambini che abbiano compiuto o compiano il sesto anno di età entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione.

Le classi sono formate da una commissione composta da insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria, nel rispetto delle indicazioni legislative, secondo le esigenze, sulla base di un protocollo approvato dal Consiglio di Istituto. L'assegnazione degli insegnanti alle classi è compito del Dirigente Scolastico.

Orario primaria Arma e Castellaro¹

Nella scuola Primaria i tempi scuola diventano progressivamente più strutturati rispecchiando una articolazione dei saperi che si struttura prima in ambiti, poi in discipline.

La articolazione delle soglie minime attribuite a ciascuna disciplina varia a seconda che il tempo scuola settimanale preveda 40, 30 o 27 ore curricolari.

Soglie minime delle discipline

Tempo scuola settimanale: 40 ore

CLASSI	I	II	III, IV, V
Lingua italiana	6	6	6
matematica	6	6	6
storia/cittad./geografia	3	3	3
Scienze	1	1	2
Tecnologia	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
musica	1	1	1
Scienze motorie sportive	1	1	1
religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
Ed. civica	1 interdisciplinare	1 interdisciplinare	1 interdisciplinare
	Tot.: 23/30 + 10 tempo mensa	Tot.: 24/30 + 10 tempo mensa	Tot.: 26/30 + 10 tempo mensa

Tempo scuola Settimanale: 30 + tempo mensa (33)

CLASSI	I	II	III, IV, V
Lingua italiana	6	6	6
matematica	6	6	6
storia/cittad./geografia	3	3	3
Scienze	1	1	2
Tecnologia	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
musica	1	1	1

¹ Per l'a.s. 2020-2021 l'orario di ingresso e uscita è stato suddiviso in 3 turni e quattro ingressi distinti come misura di prevenzione alla diffusione del virus Covid-19, evitando assembramenti sia all'inizio che al termine delle lezioni.

Scienze motorie sportive	1	1	1
religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
Attività opzionali	3	3	3
Ed. civica	1 interdisciplinare	1 interdisciplinare	1 interdisciplinare
	Tot.: 26/30 + 3 tempo mensa	Tot.: 27/30 + 3 tempo mensa	Tot.: 29/30 + 3 tempo mensa

Orario delle lezioni

PLESSO	ORARIO INIZIO LEZIONI	ORARIO TERMINE LEZIONI
Arma	Da lunedì a venerdì 8.30	Da lunedì a venerdì 16.30
Castellaro	Da lunedì a venerdì 8.30	Lunedì, mercoledì, giovedì 16.30 Martedì e venerdì 12.30 con attivazione del servizio opzionale di doposcuola. Martedì e venerdì 12.30, doposcuola facoltativo fino alle 16.30

La Mensa – ricreazione è nel plesso di Arma dalle 12:30 alle 14:30 per tutte le classi, nel plesso di Castellaro dalle 12:15 alle 14:00-14:30.

A Castellaro è attivo il **servizio di scuolabus**, a carico del Comune, che porta i bambini a scuola e li riporta a casa, al termine delle lezioni.

Durante i pomeriggi del Martedì e del venerdì è attivo un servizio di doposcuola con costi a carico della Amministrazione comunale.

Orario della prima settimana di lezione e attività di accoglienza Arma e Castellaro

Solo lezione in orario antimeridiano (classi prime: orario precisato a inizio anno; classi dalla seconda alla quinta: (8:30-12:30).

In tutte le classi vengono organizzate attività volte all'accoglienza dei bambini, con particolare riguardo agli alunni delle classi prime che il primo giorno di scuola vengono festeggiati e accompagnati nelle aule dai ragazzi delle classi quinte. I genitori dei piccoli possono visitare le aule in giorno indicato successivamente.

13.2.3 Scuola Secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado *“realizza l’accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo; favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e sviluppa competenze più ampie e trasversali volte a una partecipazione attiva alla vita sociale e orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.”* (da Indicazioni nazionali per il curricolo – settembre 2012)

Promuove, nell’ottica della continuità educativa dei diversi ordini di scuola, la formazione dei futuri cittadini attivi, responsabili e consapevoli della possibilità di ognuno di migliorare il contesto in cui vive.

Per lo sviluppo delle competenze riguardanti le singole discipline si rimanda al nostro curriculum. La Scuola secondaria si propone di far raggiungere ai propri allievi i seguenti *obiettivi educativi generali*:

- interiorizzare il rispetto delle regole
 - perfezionare le capacità di socializzazione
 - educare alla partecipazione ed all'impegno sia in ambito scolastico che extrascolastico
 - sviluppare un metodo di lavoro autonomo ed efficace nei diversi campi del sapere
 - migliorare la propria capacità di operare scelte autonome
- e i seguenti *obiettivi cognitivi trasversali*:
- conoscenza degli elementi propri della disciplina
 - applicazione delle conoscenze precedentemente acquisite in attività concrete
 - sintesi delle informazioni e loro organizzazione per produzioni personali
 - valutazioni delle decisioni da assumere ed assunte attraverso giudizi fondati su criteri motivati

Orario nella scuola Secondaria

Nella secondaria di primo grado il configurarsi del sapere in discipline comporta la scansione della giornata scolastica in tempi articolati.

Ad ogni disciplina è assegnato il monte ore precisato in tabella:

DISCIPLINA	TEMPO NORMALE
Italiano	6
Lingua Inglese	3
Lingua Francese	2
Matematica	4
Scienze	2
Storia	2
Geografia	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. Fisica	2
Rel/alternativa	1
Ed. civica	1 interdisciplinare

Per gli alunni che scelgono di non avvalersi della Religione Cattolica, sono previste *attività alternative didattiche e formative* con la finalità di garantire la parità di diritti fra coloro che seguono l'insegnamento di religione cattolica e coloro che non ne usufruiscono.

Orario delle lezioni²

PLESSO	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
Arma tempo normale	7.45 da Lunedì a Venerdì	13.35 da Lunedì a Venerdì

²Per l'a.s. 2020-2021 l'orario di ingresso e uscita è stato suddiviso in 3 turni e quattro ingressi distinti come misura di prevenzione alla diffusione del virus Covid-19, evitando assembramenti sia all'inizio che al termine delle lezioni.

TEMPO NORMALE 30 ore (29 + 1)
Corso A
Corso B
Corso C
Corso D
Corso E

Al fine di garantire le 990, in base al calendario scolastico Nazionale e Regionale, si recuperano nel corso dell'anno con rientri pomeridiani o sabati le ore mancanti.

Strategie metodologiche

Le strategie metodologiche adottate, pur nel rispetto della diversità delle singole discipline e della libertà di insegnamento del singolo docente, possono essere così sintetizzate:

vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta

vengono esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste

viene privilegiata l'operatività

viene utilizzata la lezione frontale per presentare e riepilogare

viene fatto uso della discussione per coinvolgere e motivare

viene utilizzato il metodo induttivo

viene utilizzato il metodo deduttivo

viene utilizzato il metodo "problemsolving"

Adattamento del calendario scolastico

Nel rispetto dei limiti e dei vincoli posti dalle disposizioni ministeriali ed in accordo con le altre Istituzioni Scolastiche del territorio e con l'Ente Locale, gli eventuali adattamenti del calendario scolastico, decisi annualmente dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti, rispondono ad una duplice esigenza:

- favorire l'accoglienza degli alunni nei primi giorni dell'attività didattica;
- creare ritmi distesi per l'apprendimento.

13.3 La flessibilità didattico organizzativa ex D.P.R. 275/99 , Legge 107/2015.

L'Istituto, per conseguire gli obiettivi sopra illustrati, intende avvalersi della flessibilità in tutte le sue forme, utilizzando al meglio le proprie risorse, le competenze e le esperienze; la gestione dell'offerta formativa richiede infatti una grande sinergia fra tutte le componenti presenti nell'istituto, che sono chiamate ad un rinnovato spirito collaborativo.

Flessibilità oraria: per l'intera classe o per alcuni alunni, l'orario scolastico può variare per rendere più efficaci gli interventi predisposti dai docenti, prevedere percorsi curricolari non rigidi e stereotipati, ma personalizzati, rendere attuabile l'intervento di esperti esterni, lo sfruttamento ottimale delle risorse della scuola.

In quest'ottica il nostro Istituto ha adottato, per la scuola secondaria di I grado, una nuova tipologia di orario a partire dall'a.s. 2020-21, che prevede:

- l'articolazione del tempo scuola, su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì
- 6 spazi orari giornalieri, con moduli orari di 50/55/60 minuti e due intervalli di 10 minuti alle 9.45 e alle 11.45.
- Il raggiungimento del monte ore annuale, 990 ore per il tempo normale più 15 ore pomeridiane o durante i sabati con attività specificatamente dedicate per classi parallele (il numero di ore di recupero dipende dal calendario scolastico).

Il recupero delle frazioni orarie per gli studenti per l'a.s. 2020-2021 non prevede rientri in quanto si riescono a svolgere le 990 al mattino.

Il recupero del monte ore degli insegnanti (25 ore) prevede:

- Attività pomeridiane per il raggiungimento delle 15 ore che devono recuperare gli alunni
 - Attività di compresenza per progetti, visite guidate sul territorio comunale, approfondimento o recupero degli alunni BES
 - Ore di supplenza
- Nell'a.s. 2020-2021 vista l'emergenza Covid e le entrate/uscite scaglionate i docenti non hanno ore da recuperare.

Flessibilità del curricolo: prevede l'introduzione di nuove attività che mirano a personalizzare i percorsi didattici sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, l'aggregazione nella scuola primaria delle discipline in aree, la programmazione modulare o su base plurisettimanale del monte ore annuale di una singola disciplina, possibile grazie alla flessibilità oraria nella scuola secondaria.

Flessibilità del gruppo classe: le attività di laboratorio e di progetto si articolano per gruppi di alunni provenienti anche da classi diverse. Questa scelta è stata compiuta per utilizzare al meglio le varie competenze dei docenti e per facilitare l'integrazione e la socializzazione degli alunni. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine esse possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune; tra queste l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso" (DPR 275/1999, art. 4, comma 2).

Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni e porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, gli insegnanti dell'Istituto sperimentano diverse modalità di raggruppamento degli alunni in modo funzionale alle attività da svolgere:

-lezione collettiva a livello di classe: per economizzare il tempo scolastico, per utilizzare mezzi o strumenti fruibili dal grande gruppo, per agevolare il confronto, la discussione e lo scambio;

-gruppi di livello per promuovere itinerari personalizzati, differenziati, ritagliati coerentemente sui tempi-ritmi di ciascun allievo;

-Laboratori per verificare attraverso lo svolgimento di un compito significativo, il livello di padronanza e di competenza acquisito dagli studenti, per sollecitare le competenze sociali attraverso l'apprendimento cooperativo che trova nella discussione- costruzione- verifica collegiale ed operativa del saper fare la sua massima espressione, per sperimentare la metodologia della P.B.L. (*apprendimento basato sui problemi*);

-Utilizzo compresenze per sostenere la didattica individualizzata e personalizzata: al fine di riorientare gli alunni BES, agire sulla loro motivazione e compensare le difficoltà di apprendimento;

-Gruppi a classi aperte per attività laboratoriali, di ricerca, di progetto;

- Gruppi cooperativi: per sperimentare la didattica del tutoring esercitata dagli stessi studenti attraverso il peer to peer;

- Gruppi di eccellenza in orario curriculare e extracurricolare per potenziare gli apprendimenti.

Flessibilità metodologica: si realizza soprattutto con l'uso innovativo delle nuove tecnologie che interagiscono con le strategie usuali di insegnamento-apprendimento; ad esse non è attribuito solo un valore strumentale, ma anche cognitivo, in quanto stimolano ad apprendere e ad organizzare le conoscenze secondo modelli tipologici diversi.

Flessibilità nella gestione delle risorse umane attraverso

-l'uso di docenti appartenenti a reti di scuole. La flessibilità didattica rende possibile anche lo scambio di docenti con specifiche competenze, appartenenti a reti di scuole che condividono attività progettuali e azioni migliorative.

-l'utilizzo del monte orario di recupero ottenuto grazie alla flessibilità oraria. Le 25 ore a disposizione per gli insegnanti permettono di rimodulare le attività didattiche.

-l'utilizzo dell'organico potenziato gli insegnanti dell'organico potenziato permetteranno di svolgere attività aggiuntive, di rinforzo, di recupero e alternative.

14. Reti di scuole collaborazioni esterne.

14.1 Reti di scuole L'Istituto comprensivo Arma, in applicazione dell'articolo 7 del D.P.R. 275/99, ha da sempre sfruttato le opportunità scaturenti dalla collaborazione tra reti di scuole per sostenere la *ricerca didattica* e la *sperimentazione*, la *formazione e l'aggiornamento* del personale scolastico.

In particolare aderisce alle seguenti reti di scopo

- Alla rete **RETE 7** finalizzata a supportare l'attività gestionale, amministrativa dei dirigenti scolastici, sostenere progetti condivisi, iniziative di ricerca/azione, la formazione del personale;
- Alla rete **SICURIMP** che promuove la formazione del personale ai sensi della normativa vigente in merito alla salute sicurezza nei luoghi di lavoro;

Tale consuetudine a lavorare in rete viene consolidata dalla legge 107/2015 che ha ribadito con forza la possibilità di coinvolgere soggetti pubblici e privati per la condivisione di risorse disponibili a livello locale, di coordinare i piani di formazione del personale, di utilizzare docenti per insegnamenti specialistici, opzionali, di coordinamento, progettazione funzionali ai P.T.O.F.

15. Partecipazione, comunicazione e trasparenza

L'Istituto Comprensivo Arma ritiene fondamentale garantire la piena trasparenza dei processi attuati e la funzionale diffusione della informazione.

Il sito rappresenta un valido strumento per accedere ai documenti che rappresentano la memoria storica della scuola e che sono abitualmente utilizzati dall'utenza a fini amministrativi, gestionali, didattici.

Esso è stato aggiornato ai sensi del decreto 33/13 e contiene le sezioni "Amministrazione trasparente" e "Albo on line".

L'intento generale è quello di garantire una corretta informazione e rendere trasparente e leggibile il servizio scolastico ai genitori ed alla comunità.

In concreto, di seguito, quanto si realizza per garantire una comunicazione efficace e trasparente con l'utenza:

- Individuazione di un docente responsabile della documentazione di sistema;
- Pubblicazione sul portale MIUR "Scuola in chiaro" del P.T.O.F., del RAV, dei Piani di Miglioramento, nonché di ulteriori informazioni atte a descrivere e a connotare l'identità dell'Istituto;
- Pubblicazione sul sito dell'Istituto (sezione *Amministrazione trasparente*) di tutti i documenti riguardanti l'attività didattico/progettuale/organizzativa (PTOF, RAV PDM), amministrativo e contabile (Programma annuale, Consuntivo, Contrattazione decentrata) dell'Istituto, atti , avvisi, bandi, regolamenti, e determinazioni *sull'Albo pretorio*;
- Produzione di materiale informativo in cui sono sintetizzate in modo chiaro le linee salienti del P.T.O.F. ;
- Programmazione di momenti d'incontro periodici per la presentazione e la discussione dell'offerta formativa con le famiglie;
- Realizzazione di un centro di documentazione per la conservazione, la catalogazione e il continuo aggiornamento dei documenti della scuola nel tempo (documentazione di Sistema);
- Manutenzione costante del sito Internet;
- Adozione del registro elettronico.

Da quest'anno è stato creato un indirizzo di posta elettronica interna per ogni insegnante, per lo staff e la segreteria. Tutto è stato possibile grazie all'utilizzo delle GAFE (google apps for education) e permetterà una comunicazione tra segreteria e docenti più precisa e puntuale. Tale indirizzo di posta elettronica ha anche il valore di firma digitale debole e permetterà quindi ai docenti di comunicare con la segreteria tramite posta certificata.

Il sito dell'Istituto è strutturato in modo da consentire l'accesso funzionale alle informazioni strategiche sia per l'utenza interna che esterna. Il prospetto seguente sintetizza i principali accessi alla informazione:

VOCE	ACCESSI CONSENTITI	INFORMAZIONI REPERIBILI
Amministrazione trasparente	Estesi a tutta l'utenza	Tutti i documenti previsti dall'allegato del decreto 33/2013 per i quali sussiste un obbligo per gli Istituti scolastici
Albo della scuola	Estesi a tutta l'utenza	Atti, avvisi, bandi, regolamenti, determinazioni
Documentazione scuola	Estesi a tutta l'utenza	PTOF ed allegati
Contatti	Estesi a tutta l'utenza	Contatti
Consiglio d'Istituto	Estesi a tutta l'utenza Riservati	Verbali dei consigli di istituto

Organigramma	Estesi a tutta l'utenza	Dirigente, staff, funzioni strumentali
Segreteria	Estesi a tutta l'utenza Riservati	Modulistica Archivio normativa Informazioni utili e trasparenza
Area Genitori	Estesi a tutta l'utenza	Modulistica autovalutazione Questionari Orientamento Comunicazioni regolamento, circolari, avvisi calendari incontri, libri di testo, materiale scolastico
Area Docenti/Area riservata	Riservati	Circolari urgenti, Posta, Codice disciplinare, Materiali per docenti strutturati nei tre ordini verbali dei collegi docenti
Area Alunni	Estesi a tutta l'utenza	Collegamento alla piattaforma G_suite
Registro on-line	Estesi a tutta l'utenza	Collegamento al registro elettronico, manuali d'istruzione per l'uso
Iscrizioni on line	Estesi a tutta l'utenza	Iscrizioni on line, collegamento a iscrizioni on-line, istruzioni, codici meccanografici della scuola
Plessi	Estesi a tutta l'utenza	Sezione con informazioni dettagliate sulle scuole dell'Istituto
Concorsi	Estesi a tutta l'utenza	Concorsi a cui l'Istituto ha partecipato
Attività	Estesi a tutta l'utenza	Attività che si svolgono nel nostro Istituto

Comunicazione scuola famiglia

La comunicazione scuola-famiglia è fattore essenziale ai fini del coinvolgimento e confronto per la condivisione e negoziazione delle scelte educative ed è coordinata dal Dirigente Scolastico.

Le modalità di comunicazione scuola – famiglia sono generalmente le seguenti:

- *Comunicazioni scritte*
- Informazioni relative all'andamento scolastico, alle attività, alle iniziative programmate dall'istituto, comunicazioni organizzative vengono diffuse alle famiglie attraverso il registro elettronico.
- *Comunicazioni diramate tramite sito* (richiamo nella home page con rinvio in area specifica, o comunicazione *nell'area famiglie*)
- *Comunicazioni tramite casella di posta elettronica (vedasi registro on line)*

Incontri Scuola Famiglia

Scuola dell'Infanzia

SETTEMBRE Assemblea di sezione: Presentazione del POF, del regolamento di Istituto, del piano delle attività di sezione.

OTTOBRE Elezione dei rappresentanti di intersezione

NOVEMBRE Consigli di Intersezione

DICEMBRE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento
GENNAIO	Incontro con i genitori degli alunni iscrivendi
FEBBRAIO	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento
APRILE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento o in alternativa Assemblea di sezione
MAGGIO	Consigli di Intersezione

Scuola Primaria: seguiranno indicativamente questo calendario:

SETTEMBRE	Assemblea di classe: Presentazione del POF, del Regolamento di Istituto, del piano delle attività scolastiche
OTTOBRE	Elezione dei rappresentanti interclasse
NOVEMBRE	Consigli Interclasse
DICEMBRE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento
GENNAIO	Incontro con i genitori delle future classi prime
FEBBRAIO	Consegna del documento di valutazione
APRILE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento o in alternativa Assemblea di classe
MAGGIO	Consigli di Interclasse
	Verifica del PTOF, della programmazione educativo- didattica
GIUGNO	Consegna del documento di Valutazione

Scuola Secondaria di Primo Grado

OTTOBRE	Elezione dei rappresentanti dei consigli di classe.
NOVEMBRE	Consigli di classe con la componente genitori.
DICEMBRE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento; Consegna del giudizio orientativo ai genitori degli alunni delle classi terze a cura del coordinatore.
GENNAIO	Incontro con i genitori delle future classi prime
FEBBRAIO	Consegna del documento di valutazione
MARZO	Consigli di classe con la componente genitori.
APRILE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento
MAGGIO	Consigli di Classe con la componente genitori
GIUGNO	Verifica del PTOF, della programmazione educativo- didattica
	Consegna del documento di Valutazione

Previo appuntamento, per problemi particolari, gli insegnanti possono ricevere i genitori anche al di fuori di questo calendario

Per comunicazioni scritte tra i docenti e la famiglia è utilizzato il diario/libretto scolastico dell'alunno.

Il Dirigente è disponibile ad incontrare i genitori e docenti previo appuntamento.

Reclami

I reclami possono essere espressi in forma scritta, via fax, via e-mail e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del reclamante.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito all'evento, risponde con celerità, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario

Privacy

La scuola possiede una "banca dati" in cui sono inserite le notizie personali degli alunni e dei dipendenti di cui si deve garantire la sicurezza. La corretta gestione di tali dati passa attraverso il rispetto **del Codice della Privacy (D. Lgs. N. 196/2003) e del DM 7 dicembre 2006, n° 305 Regolamento concernente l'identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal MPI, in attuazione dell'art. 20 e 21 del decreto legislativo 30.6.2003 n. 96 (il «Codice in materia di protezione dei dati personali»)**.

Il Responsabile e gli incaricati nominati al trattamento dei dati personali hanno l'obbligo di:

- Produrre, consegnare l'informativa agli interessati (genitori degli alunni, dipendenti, fornitori);
- adottare misure minime di sicurezza, diverse a seconda che il trattamento sia effettuato o meno con strumenti elettronici.
- conservare e controllare i dati personali indispensabili per evitare il rischio che siano distrutti, dispersi, conoscibili anche fuori dei casi consentiti o trattati in modo illecito;

Il trattamento di dati personali ordinari e sensibili con strumenti elettronici viene effettuato con modalità e strumenti elettronici (password, antivirus, firewall ecc.) volti a prevenire accessi non consentiti e garantire la corretta gestione e manutenzione degli stessi secondo le procedure previste dalla scuola.

16. Allegati

La lettura del P.T.O.F. richiede un rinvio ai seguenti allegati:

- Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale
- dell'Offerta Formativa ex Art.1, comma 14, Legge n.107/2015
- I progetti del Ptof
- Rapporto AutoValutazione
- Piani di Miglioramento
- Carta dei Servizi
- Regolamento di Istituto
- Patto educativo di Corresponsabilità
- Allegato A progetti del ptof

- Cambiamenti orario per l'a.s.2020-2021

Tutti questi documenti sono consultabili sul sito istituzione dell'I.C. Arma all'indirizzo

<http://www.comprensivoarma.edu.it>